

contano tre ore di cammino per gire da Citria a Kardamula o Kardamyla. Questa città composta d'un centinaio di case si risente già un poco dell'aspro suolo del Capo-Tenaro. Non più ulivi, non più allori : il cultore dura fatica a fendere il seno d'una terra rossigna ; boschi d'abeti e pini adombrano i fianchi del monte che cominciano ad abbassarsi. Cardamula è, malgrado ciò, il capo luogo d'un capitanato che era sotto gli ordini di *Panaioti Trupaki*.

A levante di quella città , a tre leghe e mezza di distanza dentro le montagne , trovasi il villaggio o coria di Castagna , così denominato dalla moltitudine di castagni che veggonsi ne' contorni. Quaranta case sparse compongono quel capo luogo d'un capitanato comandato da *Costantino Duraki* , ove il capitan pascià fu battuto e posto in fuga, ventidue